



ISTANZA, AI SENSI DEL ART. 208 D.LGS. 152/2006, PER UN RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA
DISMESSA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA PER INERTI IN LOCALITÀ
FIORANELLO NEL COMUNE DI ROMA

SOCIETÀ : BONIFICHE AMBIENTALI DIVINO AMORE s.r.l.

VERBALE
CONFERENZA DI SERVIZI 23.06.2010

Alle ore 10:30, ha inizio presso gli Uffici Regionali di Viale del Caravaggio 99 la terza seduta di Conferenza di servizi relativa all'istanza di autorizzazione relativa al Recupero ambientale di una cava dismessa mediante realizzazione di una discarica per inerti, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, presentata dalla società BONIFICHE AMBIENTALI DIVINO AMORE s.r.l.

Sono presenti: vedi foglio allegato.

Il progetto prevede il recupero ambientale di una cava dismessa, utilizzandola come discarica per rifiuti inerti che riceverà il materiale di scavo proveniente dalla realizzazione delle nuove linee della Metropolitana di Roma.

La presente terza Conferenza è stata indetta per la valutazione delle integrazioni pervenute dalla Società secondo le richieste della seconda Conferenza di Servizi.

In apertura di conferenza, il Dirigente dell'Area Rifiuti, riporta agli atti di conferenza la nota di A.R.P.A. Lazio, sezione provinciale di Roma, prot. n. 45730 del 22/06/2010, con la quale comunica che provvederà ad inviare il parere tecnico relativo alla documentazione integrativa entro 20 giorni dalla data attuale ed il parere favorevole dell'Area Difesa del Suolo, nota prot. n. 145015 del 15/06/2010, che conferma quanto già riportato nella nota prot. n. 229261 del 04/12/2009.

Vengono, inoltre, acquisiti agli atti della conferenza, il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Roma Dipartimento X - I U.O., nota prot. n. QL44755 del 22/06/2010 e la scheda istruttoria predisposta dall'Area V.I.A. regionale, contenente richiesta integrazioni alla documentazione fornita dalla società.

Relativamente ai volumi di materiale di scavo, gli Enti convenuti, rilevano che la società ha recepito quanto richiesto nella precedente seduta di Conferenza di Servizi, prevedendo, sulla base dei risultati delle verifiche di stabilità delle pareti dello stato attuale e data la necessità di dover scendere i teli per l'impianto di raccolta del percolato, attività di scavo finalizzate esclusivamente alla riprofilatura delle suddette pareti. Il volume complessivo di rifiuti inerti abbancabili è quindi stato ridotto a 790.000 mc. La società ha inoltre prodotto dati storici, sezioni e rendering estesi alle aree circostanti l'area dell'ex-cava, tali da giustificare la morfologia e, quindi le quote finali del ripristino ambientale richiesto, che arriveranno a un massimo di 97,80 m s.l.m. rispetto all'attuale piano campagna che varia tra i 90 m e i 96 m s.l.m. superiore di 4 metri rispetto all'attuale piano campagna.

In merito, invece, agli aspetti relativi alle notizie sull'attività di cava pregressa, rilevate dall'Area Urbanistica regionale nella precedente seduta di Conferenza di Servizi, la società ha presentato una ricerca effettuata presso la S.A.R.A. Nistri S.r.l., società che possiede adeguata e moderna strumentazione per la produzione di cartografia aerofotogrammetria, da cui si evince che l'attività di cava, iniziata dopo il 1969 e prima del

1980, a partire da una preesistente collina, è terminata nel 2002, come da dichiarazione dell'attuale proprietario. Il proprietario dichiara, altresì, di farsi carico del "recupero ambientale", e quindi al pagamento del contributo ambientale, della cava presente nell'area di proprietà adeguando l'invaso a quanto prescritto per le discariche per rifiuti inerti, ai sensi del D. Lgs. 36/03.

Il Dirigente dell'Area Rifiuti comunica che la competente Area Urbanistica Regionale ha anticipato per le vie brevi l'impossibilità di poter esprimere un parere, stante la carenza di informazioni sulla cava presente (e sulla sua eventuale autorizzazione), nonché sulla possibile attività di cava che la società potrebbe porre in essere, scavando il materiale presente.

Il rappresentante del Comune di Roma Dipartimento X – I U.O. chiarisce che, in merito all'attività di cava preesistente, ricercherà negli archivi comunali quante più informazioni sulla stessa e propone di effettuare una riunione tecnica tra gli Enti al fine di risolvere il problema.

Gli Enti convenuti ritengono, pertanto, di indire apposita riunione tecnica per il giorno 14 luglio 2010, presso la stessa sede, alla presenza anche della competente Area Urbanistica, al fine di decidere il percorso più corretto per la soluzione del problema. La società è invitata, al fine di fornire, eventuale, adeguato supporto.

In merito alle problematiche relative la possibile attività di cava, la società dichiara che il materiale scavato verrà stoccato nell'area predisposta ed indicata negli elaborati e riutilizzata totalmente durante l'esercizio della discarica. Pertanto, si assume la responsabilità di non far uscire nemmeno 1 kg di materiale scavato dal perimetro dell'impianto.

Il rappresentante del Comune di Roma Dipartimento X – I U.O., precisando il proprio parere indicato nella nota su richiamata, richiede alla società di chiarire il calcolo delle volumetrie dell'invaso differenziandolo per le varie voci e riassumendolo in una tabella riepilogativa, nonché evidenza che il rifiuto con codice CER 17 08 02, "rifiuti non pericolosi a base di gesso", andrebbe stralciato dall'elenco in quanto non compatibile con una discarica per inerti.

La società si rende disponibile ad integrare quanto richiesto e dichiara di non essere interessata al codice CER 17 08 02, il quale, pertanto, verrà stralciato dall'elenco richiesto.

La Provincia di Roma dichiara che le integrazioni presentate dalla società rispondono compiutamente a quanto richiesto nel precedente parere, nota prot. n.39566 del 09/03/2010, pertanto, esprime parere favorevole all'intervento.

La Regione Lazio, in merito allo smaltimento idrico, evidenzia che, nelle relazione integrativa, la società ha correttamente dimensionato il canale di raccolta delle acque meteoriche (canale semicircolare di raggio pari a 600 mm), ma nella documentazione presentata manca il percorso dello stesso dalla discarica al Fosso di Fioranello con indicazione dei pozzetti di campionamento. Si richiede, pertanto, alla società di integrare questo aspetto.

I rappresentanti della A.S.L. Roma C, servizio SPRESAL, fermi restando i chiarimenti necessari sull'attività o meno di cavazione che, altrimenti, investirebbero diverse competenze, non rilevano motivi ostativi all'intervento, chiedendo alla società il pieno rispetto di tutti gli adempimenti normativi riportati nel D.Lgs.

81/2008 e s.m.i., nonché la realizzazione di tutte le attività di mitigazione (sistemi di abbattimento polveri, ecc.) riportate nel S.I.A. al fine del miglioramento delle condizioni lavorative.

L'Area VIA regionale, ribadendo quanto già indicato nella scheda istruttoria acquisita agli atti, pone l'attenzione sulla necessità di ottenere preventivamente autorizzazione ex art. 46 D.Lgs. 42/2004, stante il vincolo archeologico ("zona limitrofa al parco dell'Appia Antica") e paesaggistico ("ondulazioni ardeatine") presente nell'area. Richiede, pertanto, alla società di fornire la documentazione necessaria al fine dell'ottenimento del parere e che alla successiva seduta venga invitata anche la Sovrintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici del Comune di Roma e relativa Direzione generale.

Per tutte le richieste, indicate nel presente verbale e nelle note richiamate, stanti i pareri favorevoli già acquisiti, la società si impegna a consegnare apposita documentazione tecnica aggiornata, secondo quanto riportato precedentemente, in n°7 copie sia in formato cartaceo che elettronico.

Si chiede, inoltre, la consegna di n°3 copie complete dell'intera documentazione al fine dell'ottenimento della su richiamata autorizzazione ex art. 46 D.Lgs. 42/2004 dalla Sovrintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici del Comune di Roma e relativa Direzione generale.

Gli Enti convenuti ritengono di dover aggiornare i lavori della Conferenza, alla quale verrà invitata anche la Sovrintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici del Comune di Roma, dopo la ricezione della documentazione predetta. I termini del procedimento si interrompono e riprenderanno a partire dalla ricezione della documentazione su menzionata.

La Regione invierà il presente verbale alle altre amministrazioni invitate, che potranno inviare eventuali richieste di rettifica allo stesso, ovvero ulteriori osservazioni e/o integrazioni da richiedere alla società.

La conferenza chiude i lavori alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto.



REGIONE
LAZIO

Conferenza di Servizi del 23/06/2010

DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale Attività Produttive

AREA 13 - RIFIUTI

Oggetto: BONIFICHE AMBIENTALI DIVINO AMORE s.r.l. - "Recupero Ambientale di una cava dismessa sita in località Fioranello mediante realizzazione di una discarica di rifiuti inerti"

ENTE	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
REGIONE LAZIO	Riccardo ARENDO			
Comune di Roma	Alessandro TRIGARI	06/67105439	alessandro.trigari@comune.roma.it	
BONIFICHE AMBIENTALE DA	DAVID DI SANTO	06/9684160	fdsonchi@tiscali.it	
"	EUGENIO PANDOLFI	3285598940		
"	G.M. BRUCHELLO	3358043823	baruch@uniroma3.it	
"	MICHELA NATONI	3396580894	mattoni@cibero.it	
"	FRANCESCO FRUONI	06/9684160		
REGIONE LAZIO - V.I.A.	OLIVIERI FERNANDO	06/51689362	olivieri@gruppo.lazio.it	
ASL RHC (S.P.R.S.A.L.)	DAMIELE DE GRANDIS	06/51008982	ole.grandis@lonidegospirite.it	
Asl Rnc (S.P.R.S.A.C.)	Ena Pietrangeli	06-51005403	pietran@nrc.roma.lazio.it	
PROV. DI ROMA	CIAFREI VALERIO	06.67663337	V.CIAFREI@PROVINCIA.ROMA.IT	
"	GIORGIO FAGGI	06.67663367	g.faggi@provincia.roma.it	
REGIONE LAZIO	FEDERICO M. COON	0651683520	f.coon@comune.lazio.it	